

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO SSR n. 24 del 29 marzo 2024

Elenco ricognitivo dei soggetti privati accreditati per la diagnosi e la certificazione dei disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) aggiornato al 29 febbraio 2024. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Col presente provvedimento si prende atto dell'elenco aggiornato dei soggetti privati titolari di accreditamento istituzionale per il rilascio della diagnosi e la certificazione dei disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).

Il Direttore

PREMESSO CHE con la Giunta regionale con DGR n. 2315 del 9 dicembre 2014 ha definito i requisiti per il rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale per la diagnosi e la certificazione dei disturbi specifici dell'apprendimento (DSA);

CONSIDERATO CHE, ai sensi della Legge regionale n. 22/2002 e del citato provvedimento giuntale, con successivi provvedimenti si è proceduto ad rilasciare a soggetti privati l'accREDITAMENTO istituzionale per la diagnosi e la certificazione dei disturbi specifici dell'apprendimento (DSA);

PRESO ATTO CHE con DGR n. 1680 del 29 dicembre 2023 è stata disposta la proroga tecnica dell'accREDITAMENTO istituzionale fino al 31 dicembre 2024;

RITENUTO CHE, in ossequio a quanto disposto dall'art. 19, comma 6, della L.R. n. 22/2002, si renda opportuno predisporre l'elenco ricognitivo, aggiornato al 29 febbraio 2024, con efficacia meramente dichiarativa, dei soggetti accreditati per la diagnosi e la certificazione dei disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) come da **Allegato A**, parte integrante e costitutiva del presente atto;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prender atto l'elenco ricognitivo, aggiornato al 29 febbraio 2024, con efficacia meramente dichiarativa, dei soggetti accreditati per la diagnosi e la certificazione dei disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) come da **Allegato A**, parte integrante e costitutiva del presente atto;
3. di incaricare l'Unità Organizzativa Programmazione risorse strumentali SSR, in caso di errori materiali del presente atto, all'adozione del conseguente provvedimento di rettifica;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Mauro Bonin